

INTERROGAZIONE ORALE H-0488/03

per il tempo delle interrogazioni della tornata di settembre I 2003

a norma dell'articolo 43 del regolamento

di Nuala Ahern

alla Commissione

Oggetto: OSPAR

La dichiarazione conclusiva della riunione ministeriale della Commissione "OSPAR", formulata a Brema il 25 giugno 2003, afferma, in merito alle sostanze radioattive, che l'obiettivo è "la prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle radiazioni ionizzanti attraverso riduzioni progressive e sostanziali di scarichi, emissioni e fuoriuscite di sostanze radioattive, con il fine ultimo di ottenere concentrazioni nell'ambiente prossime ai valori storici per le sostanze radioattive presenti in natura e prossime a zero per le sostanze radioattive artificiali. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbero tenere presenti, tra l'altro, i seguenti elementi: (a) utilizzi leciti del mare, (b) fattibilità tecnica e (c) impatti radiologici sull'uomo e sul biota" (punto (6)). Il punto (7) afferma che, per ciò che riguarda il calendario, "entro il 2020, la Commissione [OSPAR] assicurerà che scarichi, emissioni e fuoriuscite di sostanze radioattive siano ridotti a livelli tali da rendere prossime a zero le concentrazioni nell'ambiente marino superiori ai livelli storici derivanti da detti scarichi, emissioni e fuoriuscite".

Quale contributo offrono rispettivamente Commissione, CCR ed EURATOM per raggiungere dell'obiettivo di ridurre drasticamente gli scarichi radioattivi nell'ambiente marino da impianti nucleari come Sellafield nel Regno Unito?

Presentazione: 14.07.2003

en